



1° Sessione Giovedì 22/03/'12

2° Sessione Giovedì 05/04/'12

SEDE NURSIND

DALMINE

docente: **Dott.ssa Marilena Tettamanzi**
Psicologa, psicoterapeuta ed esperta in interventi
relazionali in contesti d'emergenza

Già accreditato con

33 crediti ECM

In riaccreditamento per tutte le professioni

COMUNICARE CON PAZIENTI E FAMILIARI: UNA SFIDA PER L'OPERATORE SANITARIO



Obiettivi del corso:

Il corso si propone di presentare le più recenti acquisizioni in ambito di comunicazione in contesto sanitario, affiancando alla riflessione teorica spunti ed osservazioni pratiche. L'obiettivo è di affrontare il tema della comunicazione a partire dalle situazioni più

semplici per ovviare l'assenza di informazioni che crea disorientamento per giungere sino alla riflessione sugli aspetti relazionali ed emotivi connessi alla comunicazione di diagnosi gravi (compito che contempla principalmente i medici ma che vede comunque implicati anche gli infermieri).

Quota d'iscrizione comprendente il pranzo di lavoro di giovedì 22 marzo 2012

Iscritti Nursind 70 € - Non iscritti 180 €

Le iscrizioni si effettuano esclusivamente online su www.nursindbergamo.it

Per info: 035 566662 (orari di apertura segreteria)

PROGRAMMA DEL CORSO

GIOVEDI' 22 MARZO 2012	
9.00	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche. Introduzione al corso e tecniche dinamiche di presentazione dei corsisti
10.00	LEZIONE MAGISTRALE: Comunicazione come invio di informazioni e invocazione di relazione
11.30	Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto. I principi della comunicazione nella pratica sanitaria.
12.15	Presentazione di problemi o casi clinici in seduta plenaria. Quali sono le differenze della comunicazione con i pazienti e con i loro familiari?
14.00	Esercizi di comunicazione non verbale e connessione con le emozioni.
16.00	LEZIONE MAGISTRALE. Comunicazione di Bad News: dalle buone prassi alle esperienze vissute
17.00	Feedback, rielaborazione, assegnazione del compito di auto-osservazione
18.00	Termine lavori

GIOVEDI' 5 APRILE 2012	
9.00	Presentazione di problemi o casi clinici in seduta plenaria. Condivisione dei compiti svolti
10.00	ROLE PALYING (Comunicazione e vissuti emotivi)
11.30	CONFRONTO/DIBATTITO TRA PUBBLICO ED ESPERTO/I GUIDATO DA UN CONDUTTORE
13.00	Compilazione questionario ecm. Consegna attestati

Modalità d'iscrizione	
1. Compilare ONLINE la scheda di iscrizione.	
2. Effettuare il pagamento entro 3 giorni lavorativi con: - BOLLETTINO POSTALE CONTO N. 000096806906 intestato a Pegaso Lavoro Soc Coop oppure con - BONIFICO BANCARIO sul C.C. IBAN T46J076011400000096806906 intestato a Pegaso Lavoro Soc Coop	
3. Causale per entrambi: BG22032012	
4. Inviare fax del Bonifico o del Bollettino allo 035 4512664	
5. Nel caso di bonifici cumulativi, specificare l'elenco dei nominativi	

Il corso di formazione propone un approfondimento delle tematiche relative al ruolo della comunicazione nella pratica professionale, ponendo specifica attenzione ai processi comunicativi che coinvolgono i sanitari in relazione ai pazienti e ai loro familiari.

La comunicazione rappresenta, infatti, uno dei principali strumenti a-specifici di cui ci si avvale nella propria pratica professionale. Per quanto spesso non teorizzato, accanto a tutta una serie di procedure e competenze tecniche richieste, qualsiasi sia il suo specifico ambito di lavoro, il sanitario è chiamato ad entrare costantemente in relazione con i pazienti e con la loro sofferenza e ad interfacciarsi con i loro familiari attraverso lo strumento comunicativo.

L'infermiere rappresenta, per il paziente e per i suoi familiari una figura facilmente accessibile, con la quale cercano di entrare in relazione, per recuperare una dimensione umana ed affettiva che spesso le procedure tecniche tendono a snaturalizzare.

La letteratura nazionale ed internazionale e i cambiamenti legislativi più recenti pongono sempre maggior attenzione all'importanza di informare pazienti e familiari sul loro stato di salute. Molto è stato scritto a proposito della comunicazione di bad news in ambito sanitario, ma ancora manca una specifica formazione in questo senso.

I sanitari si trovano spesso impreparati nel gestire la dimensione comunicativa con pazienti e familiari, non sono chiari gli ambiti di pertinenza, c'è ampio timore rispetto alle possibili reazioni emotive degli interlocutori. Spesso ciò si trasforma in tentativi di evitare la comunicazione, sollevando però spesso le reazioni avverse proprio di chi si voleva mantenere calmo.

Il problema della comunicazione non riguarda solo l'ambito delle diagnosi negative. Sembra esserci, a volte, una difficoltà nel comprendere il punto di vista del paziente che non conosce la realtà in cui si trova e che a volte necessita di poche informazioni per orientarsi. La maggior parte delle lamentele di familiari e pazienti non riguardano in genere le competenze degli operatori, ma piuttosto i lunghi tempi di attesa senza saper nulla. Molte evidenze scientifiche mostrano, tuttavia, che anche l'attesa diventa accettabile quando vengono date poche e semplici indicazioni.